

BANDO CONCORSO DI PROGETTAZIONE "NUOVO AUDITORIUM DI ACILIA"



BANDO DI CONCORSO COMPRENSIVO DI
REGOLAMENTO INERENTE:
FORMATI, CONTENUTI, CRITERI DI
VALUTAZIONE E TEMPI DI CONSEGNA DELLA
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

ALLEGATO A



Dipartimento per le Politiche di Riqualficazione delle Periferie

BANDO DI CONCORSO A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO AUDITORIUM DI ACILIA-DRAGONA

INDICE

| | | |
|--------|--|----|
| 1 | ENTE BANDITORE | 4 |
| 2 | TEMA DEL CONCORSO | 4 |
| 3 | LINGUA | 4 |
| 4 | DOCUMENTAZIONE | 4 |
| 5 | FINALITÀ DEL CONCORSO E OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE | 6 |
| 6 | RIFERIMENTI NORMATIVI | 6 |
| 7 | AREA D'INTERVENTO | 6 |
| 8 | PROGRAMMA EDILIZIO – LOTTO “A” | 7 |
| 8.1 | Requisiti funzionali | 7 |
| 8.2 | Requisiti acustici | 9 |
| 9 | REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE | 9 |
| 10 | MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI | 9 |
| 11 | MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO | 10 |
| 11.1 | Presentazione dei progetti | 10 |
| 11.1.1 | Primo grado | 10 |
| 11.1.2 | Secondo grado | 11 |
| 12 | ELABORATI DI CONCORSO | 12 |
| 12.1 | Primo grado | 12 |
| 12.2 | Secondo grado | 13 |
| 13 | PRECISAZIONI SUGLI ELABORATI DI PROGETTO | 14 |
| 13.1 | Ulteriori Elaborati a completamento del progetto preliminare vincitore | 14 |
| 14 | COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO | 14 |
| 15 | GIURIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI | 15 |

| | | |
|------|--|----|
| 15.1 | Composizione e lavori della Commissione | 15 |
| 15.2 | Elementi di valutazione della proposta | 16 |
| 15.3 | Diritti e proprietà degli elaborati progettuali..... | 16 |
| 16 | ESITO E PREMI DEL SECONDO GRADO DI CONCORSO..... | 17 |
| 17 | ALTRE INDICAZIONI | 18 |
| 18 | NORME FINALI..... | 18 |
| 19 | PUBBLICAZIONE DEL BANDO..... | 18 |



ROMA CAPITALE

**BANDO DI CONCORSO A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI PER LA
PROGETTAZIONE DEL NUOVO AUDITORIUM DI ACILIA-DRAGONA**

1 ENTE BANDITORE

Ente Banditore ROMA CAPITALE – Dipartimento per le
Politiche di Riqualificazione delle Periferie
Indirizzo Viale Pasteur, 1 - 00144 Roma
Direttore Dipartimento Prof. Arch. Francesco Coccia

Segreteria del concorso/contatti Viale Pasteur , 1 - 00144 Roma
TeL. n° 0667109767-63 fax 06.67103178
e-mail : direttore delle periferie@comune.roma.it
orari di apertura della segreteria lun-ven. 8.30-14.00 – 15.00-18.00

2 TEMA DEL CONCORSO

Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi ai sensi degli art. 99 e 109 del D.Lgs. n° 163/2006 per la realizzazione del nuovo Auditorium di Acilia - Dragona per concerti con circa 700 posti a sedere.

Il progetto dell'edificio va articolato secondo il programma edilizio di cui al successivo art.8 del presente bando.

3 LINGUA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Ogni documento relativo al concorso deve essere redatto in lingua italiana.

Nel caso di atti, di certificazioni o di attestazioni redatti in lingua straniera, questi devono essere corredati da apposita traduzione.

4 DOCUMENTAZIONE

Il materiale illustrativo del concorso è disponibile sul sito di ROMA CAPITALE : www.comune.roma.it Sezione Dipartimenti e altri uffici – Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie

La documentazione è costituita dai seguenti allegati:

- A. Bando di concorso comprensivo di Regolamento inerente: formati, contenuti, criteri di valutazione e tempi di consegna della documentazione da presentare
- B. Documento preliminare alla progettazione con specifica dei requisiti tecnico-economici relativi alla proposta progettuale
- C. Modello di domanda di partecipazione - primo grado
- D. Modello di nomina del Capogruppo e composizione del gruppo di progettazione - primo grado
- E. Modello di autocertificazione (progettista singolo/capogruppo) - primo grado
- F. Modello di autocertificazione (componente del gruppo) - primo grado
- G. Modulo di identificazione del codice di progetto - primo grado
- H. I seguenti allegati:
 - H1 Aerofotogrammetria dell'ambito urbano - Veduta aerea
 - H2 Planimetria generale con individuazione dell'area di intervento
 - H3 Rilievo planoaltimetrico - pianta
 - H4 Documentazione fotografica con planimetria delle relative stazioni fotografiche
 - H5 Planimetria catastale
 - H6 Estratti di P.R.G. - Sistemi e regole
 - H7 Estratti di P.R.G. - Rete ecologica
 - H8 Estratti di P.R.G. - Standard urbanistici
 - H9 Estratti di P.R.G. - Carta per la qualità
 - H10 Estratti di P.R.G. – Scenari dei Municipi - XIII Municipio
 - H11 Elaborati P.R.U. Acilia – Dragona
 - H12 Estratti P.T.P.R. relativi all'area di intervento
 - H13 Carta geologica e idrogeologica - Estratti relativi all'area di intervento
 - H14 Risultati delle indagini geologiche-geotecniche esperite nelle aree limitrofe
 - H15 Cartografie ufficiali Enti Gestori sopra e sottoservizi esistenti - ACEA Rete idrica e Fognature
 - H16 Cartografie ufficiali Enti Gestori sopra e sottoservizi esistenti – ACEA Bassa Tensione e Media Tensione
 - H17 Cartografie ufficiali Enti Gestori sopra e sottoservizi esistenti - ACEA Illuminazione pubblica
 - H18 Cartografie ufficiali Enti Gestori sopra e sottoservizi esistenti - RETE ITALGAS
 - H19 Cartografie ufficiali Enti Gestori sopra e sottoservizi esistenti - RETE TELECOM
 - H20 Cartografie ufficiali Enti Gestori sopra e sottoservizi esistenti - RETE FASTWEB

5 FINALITÀ DEL CONCORSO E OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Ente Banditore promuove questo concorso per acquisire un progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. n°163/2006.

Il concorso prevede due gradi al fine di scegliere, nel primo, minimo 2 fino ad un massimo di 4 soluzioni da invitare al secondo grado e, nel secondo, il migliore tra i progetti presentati, da redigersi sulla base del documento preliminare di progettazione, di cui all'art. 15 del D.P.R. n° 207/2010, allegato al presente bando, nonché sulla base di quanto previsto dal successivo punto.12.2 (elaborati di concorso: secondo grado).

6 RIFERIMENTI NORMATIVI

La progettazione deve essere eseguita nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, nonché di quella prevista per gli edifici di pubblico spettacolo con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.Lgs. n° 163 del 12.04.2006 e s.m.i.;
- D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.
- D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.
- L. n° 13/89, D.L. n° 236/89, D.P.R. n° 503/96 e s.m.i.;
- Normative di prevenzione incendi: D.M. n° 19.08.96 e s.m.i.;
- Norme in materia di isolamento acustico: L. n° 447/95, D.P.C.M. 5.12.97 e s.m.i.;
- Norme in materia di rendimento energetico in edilizia: D.Lgs. n°192/05 e s.m.i.;
- Norme per edifici sismici: D.M. n° 14.01.08 (Norme Tecniche delle Costruzioni) e s.m.i.
- Norme e regolamenti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Norme sul governo del territorio: L.R. n° 38/99 e s.m.i
- Piano Regolatore del Comune di Roma (Deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 12/2/2008)
- Regolamento edilizio del Comune di Roma
- Programma di Recupero Urbano ex art. 11 L. n° 493/93 : ACILIA – DRAGONA

7 AREA D'INTERVENTO

L'area oggetto di concorso, a circa 20 Km dal centro di Roma, è situata nel settore sud-ovest di Roma a cavallo tra la zona di Dragona e Casal Palocco nel quartiere di Acilia (Municipio XIII).

L'insediamento di Acilia sorge su un terreno di natura alluvionale, costituito per lo più da sabbie limose e da rocce sciolte di varia permeabilità.

L'area è posta poco più a sud dell'arteria stradale costituita da via del Mare/via Ostiense e comprende due Lotti contrassegnati, sugli elaborati grafici allegati, dalle lettere "A" e "B".

Il lotto "A", sul quale è prevista la realizzazione del nuovo Auditorium, occupa una distesa a prato di circa 8000 mq con un leggero pendio al suo interno .

Esso è delimitato su tre lati da altrettante strade locali: via Umberto Lilloni a nord, via di Saponara sul lato sud, costeggiata da un fosso a cielo aperto, e via Roberto Crippa che divide, sul lato ovest, il lotto "A" dal Lotto "B".

In prossimità del confine sul lato est, il Lotto "A" è provvisoriamente occupato da una giostra per bambini. Ai fini del concorso questa presenza non va tenuta in considerazione, essendo la superficie d'intervento da ritenersi completamente libera.

Il lotto “B”, ad ovest di via Crippa, è occupato da un parco pubblico ed è delimitato a nord e a sud dalle medesime strade che definiscono il Lotto A, mentre si estende sul lato ovest fino all’altezza di Via Romagnoni.

Ai fini del concorso i concorrenti devono prevedere:

per il lotto “A” la realizzazione dell’edificio, degli spazi esterni e dei parcheggi pertinenziali;

per il lotto “B” una proposta progettuale di sistemazione a giardino da realizzarsi in una seconda fase.

Il quartiere è caratterizzato da un’edilizia residenziale pubblica e privata di media densità e, in prossimità dell’area di concorso, dalla presenza di una scuola pubblica, della Chiesa di San Giorgio Martire e di un centro commerciale. Attualmente il quartiere è interessato dal Programma di Recupero Urbano redatto dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e ai sensi dell’art. 11 L. n°493/93 che coinvolge circa 38.000 abitanti e interessa numerosi piani di edilizia pubblica.

Coerentemente con le previsioni urbanistiche di P.R.G. e di P.T.P.R., il P.R.U. indica per l’area oggetto di concorso (lotto “A”) la localizzazione di un edificio pubblico e di una piazza e, per l’area attigua (Lotto “B”), attualmente sistemata a verde, il riordino del parco pubblico.

Sulla base delle destinazioni urbanistiche l’Ente Banditore decide di realizzare un Auditorium in prossimità del “nodo di scambio intermodale completo” che ospiterà, tra l’altro, la futura nuova stazione della linea ferroviaria metropolitana denominata Acilia Dragona.

Stante tale localizzazione strategica i parcheggi di standard relativi al nuovo Auditorium si intendono già soddisfatti dalle previsioni del P.R.U. vigente.

8 PROGRAMMA EDILIZIO – LOTTO “A”

8.1 Requisiti funzionali

La principale specifica funzionale riguarda la sala e gli ambienti ad essa correlati che ne dovranno assicurare l’efficienza. La prima è composta dall’area scenica e dall’area che ospita gli spettatori; i secondi comprendono gli spazi destinati agli spettatori, agli interpreti e agli addetti, per i quali dovrà essere prevista una dotazione di base, necessaria e indispensabile, e una integrativa, che potrà accrescere la qualità architettonica dell’intero impianto.

Il Documento Preliminare alla Progettazione allegato al presente bando prevede alcuni temi prioritari:

l’edificio e il rapporto con il contesto;

gli spazi per lo spettacolo;

gli spazi per il pubblico;

gli spazi per gli interpreti;

gli spazi accessori.

La Tabella 1 riportata qui di seguito illustra il Quadro Riepilogativo delle superfici indicativamente richieste per l’edificio e per gli spazi esterni relativi al solo Lotto “A”.

| Tabella 1 | | | |
|---|---|---|----------------|
| Concorso di progettazione per l'Auditorium di Acilia – Dragona | | | |
| ambienti | funzioni previste | sup. minime orientative mq (S.U.L. N°) | |
| 1.00 | SPAZI PER LO SPETTACOLO | | |
| 1.01 | SALA | mq | 700,00 |
| 1.02 | PALCO | mq | 150,00 |
| 1.03 | SALA PROVE (POLIFUNZIONALE) | mq | 100,00 |
| | TOTALE 1 | mq | 950,00 |
| 2.00 | SPAZI PER IL PUBBLICO | | |
| 2.01 | ATRIO E DISTRIBUZIONE | mq | 100,00 |
| 2.02 | BIGLIETTERIA | mq | 30,00 |
| 2.03 | GUARDAROBA | mq | 50,00 |
| 2.05 | FOYER | mq | 300,00 |
| 2.06 | CAFFETTERIA E RELATIVI SERVIZI | mq | 80,00 |
| 2.07 | SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO | mq | 40,00 |
| | TOTALE 2 | mq | 600,00 |
| 3.00 | SPAZI PER GLI INTERPRETI | | |
| 3.01 | CAMERINI | mq | 40,00 |
| 3.02 | CAMERONI | mq | 60,00 |
| | TOTALE 3 | mq | 100,00 |
| 4.00 | SPAZI PER GLI ADDETTI | | |
| 4.01 | UFFICI E AMBIENTI DI SERVIZIO | mq | 80,00 |
| 4.02 | SERVIZI IGIENICI | mq | 20,00 |
| | TOTALE 4 | mq | 100,00 |
| 5.00 | SPAZI ACCESSORI | | |
| 5.01 | DEPOSITI | mq | 150,00 |
| 5.03 | LOCALI TECNICI | mq | 100,00 |
| | TOTALE 5 | mq | 250,00 |
| | TOTALE A: S.U.L. N° EDIFICIO MQ | mq | 2000,00 |
| 6.00 | AREE ACCESSORIE | | |
| 6.03 | PARCHEGGIO PERTINENZIALE | mq | 2700,00 |
| 6.04 | AREA CARICO E SCARICO | mq | 100,00 |
| 6.05 | SISTEMAZIONI ESTERNE | mq | 3200,00 |
| | TOTALE B: AREE ACCESSORIE* | mq | 6000,00 |
| | TOTALE A+B: superficie del lotto "A" | mq | 8000,00 |
| | VOLUME CONVENZIONALE (H. 3,20) | mc | 6400,00 |
| | N° PRESENZE CONTEMPORANEE | pers. | 850 |

| | | |
|------------------------|--------|------|
| RAPPORTO mq/spettatore | mq/ut. | 2,85 |
|------------------------|--------|------|

* n.b.

| |
|--|
| Qualora il progetto preveda un edificio con più livelli, la superficie 6.05 - sistemazioni esterne - va calcolata come differenza tra l'area di intervento del lotto "A" e la somma dell'impronta a terra dell'edificio di progetto e dei parcheggi collocati all'esterno. |
|--|

8.2 Requisiti acustici

Il concorrente dovrà analizzare il clima acustico del luogo *ante e post operam* in maniera approfondita, tenendo conto del rumore del traffico e di quello indotto dalla nuova struttura che raggiunge un'utenza di circa 700 posti. Inoltre dovrà tenere conto della presenza delle unità di trattamento di aria e degli orari di attivazione e spegnimento di tutte le attrezzature che possano generare rumore. Nella progettazione architettonica si raccomanda il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e il completo isolamento della struttura a garanzia dell'ambiente esterno e dello spazio di ascolto, in relazione alle caratteristiche del piano di zonizzazione e del clima acustico. Per quanto riguarda le indicazioni e i requisiti relativi all'acustica dell'ambiente di ascolto e del palcoscenico, si rimanda agli approfondimenti contenuti nel Documento Preliminare alla Progettazione allegato al presente bando.

9 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 e i soggetti di cui all' art. 260 comma 6 del D.P.R. n° 207/2010.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo, nel qual caso almeno il Capogruppo designato dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al precedente comma.

Gli altri componenti del gruppo dovranno comunque indicare la qualifica con cui partecipano al concorso.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente, quale Capogruppo, con funzioni di rappresentanza con il Roma Capitale per ogni ed eventuale tipo di rapporto economico e professionale che dovesse svilupparsi a seguito degli esiti del concorso.

Nessun concorrente può far parte di più di un gruppo.

10 MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice del concorso effettivi e supplenti, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e affini fino al secondo grado compreso;
- i datori di lavoro e/o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con i membri della Commissione giudicatrice del concorso;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Roma Capitale di Roma, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso Ente;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi abbiano specifica autorizzazione;

- le persone che hanno preso parte direttamente all’elaborazione del bando di concorso e/o dei documenti allegati;
- tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione;
- l’Amministrazione può disporre l’esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando;
- Coloro che si trovano nelle condizioni previste dell’art.38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m bis del D.Lgs. n° 163/2006 e/o dall’art. 253 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.

11 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

11.1 Presentazione dei progetti

Il presente bando definisce un concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi, il primo in forma anonima e il secondo in forma palese, articolati come segue:

11.1.1 Primo grado

Il plico contenente la proposta progettuale **deve pervenire all’ufficio protocollo di Roma Capitale Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie con sede in viale Pasteur 1 , 00144 Roma, entro il giorno 17 /10/2011 ore 12.00.**

E’ consentita qualsiasi modalità di consegna del plico.

Farà fede il timbro di arrivo apposto dal suddetto ufficio protocollo di ROMA CAPITALE – Dipartimento per le Politiche di Riqualificazione delle Periferie.

Pertanto resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di recapito a mano del plico, l’ufficio protocollo rispetterà i seguenti orari:

Lun – ven 8.00-12.00 e giovedì 15.00-17.00 .

Gli elaborati devono essere contenuti in plico sigillato in modo da garantirne la perfetta integrità.

Il plico a pena d’esclusione, dovrà riportare all’esterno solamente l’indirizzo del destinatario e la dicitura “CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL NUOVO AUDITORIUM ACILIA – DRAGONA. PRIMO GRADO” e non deve recare alcun altro tipo di segno, scritta, intestazione, firma, codice numerico/alfanumerico o altro elemento di riconoscimento.

Nel plico i partecipanti, a pena di esclusione, devono inserire tre buste sigillate anch’esse prive di segno, scritta, intestazione, firma, codice numerico/alfanumerico o altro elemento di riconoscimento, i cui contenuti vengono di seguito descritti:

- **BUSTA A** recante il titolo “RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE” .

In tale busta devono essere contenuti i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione (Allegato C), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal progettista singolo o, in caso di gruppo, dal Capogruppo, con specificata

per ogni membro la qualifica di partecipazione, ma **senza** l'indicazione del codice alfanumerico prescelto.

- In caso di gruppo, dichiarazione di nomina (Allegato D), firmata da tutti i suoi componenti, del progettista Capogruppo.
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n°445/2000, del progettista singolo/Capogruppo (Allegato E), del possesso dei requisiti tecnici e giuridici di cui all'art. 9 del presente bando;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà per ciascun partecipante (Allegato F), ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 comma 2, attestante:
 - a) dati anagrafici, qualifica professionale, eventuali estremi di iscrizione all'Albo professionale, residenza, recapito telefonico, e-mail;
 - b) inesistenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - c) accettazione senza riserve di tutte le condizioni del presente bando;
 - d) inesistenza dei motivi di incompatibilità di cui all'art.10 del presente bando;

- **BUSTA B** recante il titolo “ELABORATI DI PROGETTO”.

In tale busta non vanno inseriti in alcun modo dati identificativi del proponente, segno, scritta, intestazione, firma o altro elemento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico, contenente il progetto elaborato nel rispetto dell'oggetto, degli obiettivi e delle esigenze sopra espresse, deve contenere la proposta progettuale redatta con riferimento alla documentazione tecnica allegata al presente bando.

Gli elaborati di progetto devono essere contrassegnati da un codice alfanumerico di 11 caratteri prescelto dal concorrente e devono corrispondere a pena di esclusione, a quanto riportato nel punto 12.1 (elaborati di concorso – primo grado).

- **BUSTA C** recante il titolo “IDENTIFICAZIONE DEL CODICE DI PROGETTO”.

In tale busta va inserito il modulo di abbinamento, debitamente compilato, con i dati identificativi del proponente (concorrente singolo o Capogruppo) e il relativo codice alfanumerico di undici caratteri prescelto. Tale busta, che racchiude l'abbinamento tra i partecipanti e i progetti presentati, non dovrà essere contraddistinta da alcun segno, scritta, intestazione, firma, codice numerico/alfanumerico o altro elemento di riconoscimento.

ESITO DEL PRIMO GRADO

Al termine del primo grado, a seguito della valutazione delle proposte progettuali pervenute, la commissione aggiudicatrice seleziona ed ammette al secondo grado, secondo i parametri e i criteri di cui al successivo art. 15 (Giuria e criteri di valutazione delle proposte progettuali) del presente bando, da un minimo di due ad massimo di quattro concorrenti .

11.1.2 Secondo grado

I concorrenti selezionati al termine del primo grado devono consegnare, a pena di esclusione, il plico contenente il progetto preliminare entro 45 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito : ROMA CAPITALE : www.comune.roma.it, Sezione Dipartimenti e altri

uffici – Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie, della graduatoria relativa al “primo grado”

Il plico dovrà pervenire all’ufficio protocollo di Roma Capitale Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie con sede in viale Pasteur 1 , 00144 Roma entro il termine perentorio delle ore 12:00 dell’ultimo giorno utile calcolato secondo il comma precedente.

E’ consentita qualsiasi modalità di consegna del plico.

Fa fede il timbro di arrivo apposto del suddetto ufficio protocollo di Roma Capitale Dip. Periferie ; pertanto resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di recapito a mano del plico, l’ufficio protocollo rispetterà i seguenti orari:

Lun – ven 8.00-12.00 e giovedì 15.00-17.00.

Il plico deve contenere a pena di esclusione, gli elaborati previsti nel punto 12.2 (elaborati di concorso – secondo grado). Ogni elaborato deve essere firmato e timbrato dal progettista concorrente o, in caso di gruppo, riportare i nomi dei relativi membri e il timbro e la firma del Capogruppo.

12 ELABORATI DI CONCORSO

12.1 Primo grado

Il primo grado prevede una proposta progettuale in forma anonima costituita da n° 2 fogli formato A3 stampati su cartoncino bianco (gr. 120) orientati in orizzontale e in copia digitale su CD Rom in formato Tiff colore con risoluzione max pari a 300 dpi contenenti i seguenti elaborati:

1. planimetria quotata delle coperture con le sistemazioni esterne;
2. pianta quotata del livello principale dell’edificio;
3. due o più sezioni quotate dell’area di intervento con l’edificio;
4. una o più sezioni quotate dell’edificio;
5. rappresentazioni tridimensionali dell’interno e dell’esterno dell’edificio;
6. una breve descrizione delle caratteristiche e delle prestazioni del progetto (max 1500 battute);
7. l’indicazione delle superfici per le macro zone funzionali di cui alla tabella 1 punto 8.1, del presente bando;
8. l’indicazione del costo globale dell’intervento e del costo parametrico unitario (€/mq) IVA esclusa con indicate le incidenze percentuali riferite ai componenti funzionali (spazi per lo spettacolo; spazi per il pubblico; spazi per gli interpreti; spazi per gli addetti; spazi accessori) di cui alla tabella 1 punto 8.1 del presente bando. La riqualificazione del parco esistente, prevista per il lotto “B”, va rappresentata, ma non è soggetta a valutazione di spesa.

Gli elaborati di cui ai punti 1-2-3-4 del presente articolo devono riportare lo scaligrafo che consenta di individuare le dimensioni dell’opera.

I concorrenti **non** devono presentare ulteriori fogli A3 oltre quelli indicati nel presente articolo, pena l’esclusione dal concorso.

12.2 Secondo grado

I concorrenti finalisti selezionati al termine del primo grado partecipano in forma palese al secondo grado del concorso, predisponendo un progetto preliminare ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n° 207/2010 (Nuovo Regolamento di Esecuzione e Attuazione DPR.n.207/2010 e s.m.i.), seppur ridotto agli elaborati elencati nello stesso articolo art. 17 comma 1 e corrispondenti alle seguenti lettere a), b), e), g), h) :

a) relazione illustrativa

La relazione illustrativa è composta da max 6 facciate formato A4 inclusa la copertina e può contenere anche illustrazioni e schemi atti a descrivere le scelte progettuali.

b) relazione tecnica

La relazione tecnica è composta da max 6 facciate formato A4 inclusa la copertina e deve contenere oltre alle indicazioni sulle scelte strutturali, tecnologiche, impiantistiche, di contenimento del consumo energetico e delle prestazioni acustiche.

e) planimetria generale ed elaborati grafici

Il progetto sarà rappresentato con un massimo di n°4 tavole formato A1 verticale, montate su supporti rigidi di spessore max 5mm, contenenti almeno i seguenti elaborati:

- Planimetria generale con inserimento del contesto dell'edificio in scala 1:500;
- Piante di tutti i livelli dell'edificio in scala 1:200;
- Tre o più sezioni comprendenti il profilo del terreno in scala 1:200;
- Prospetti in scala 1:200;
- Tre o più viste di elaborazione tridimensionali di cui almeno una dell'interno della sala;
- Dettagli illustrativi delle soluzioni architettoniche, impiantistiche, tecnologiche e strutturali proposte.
- Tabella riepilogativa delle superfici per aree funzionali.

g) calcolo sommario della spesa

Tale calcolo va indicato soltanto per le categorie di opere relative all'intervento sul lotto "A": struttura, impianti, opere edili, arredo e sistemazioni esterne.

La riqualificazione del parco esistente, prevista per il lotto "B", va rappresentata, ma **non** è soggetta a valutazione di spesa.

h) quadro economico di progetto

Il quadro economico dei lavori dovrà essere compilato facendo riferimento a quanto riportato nella tabella 2 del successivo art.14 del presente bando, specificando le varie categorie di lavorazioni previste nella proposta progettuale.

L'importo massimo dei lavori non potrà superare € 4.246.320,00 (al netto dell'IVA), compresi oneri della sicurezza.

Oltre ai suddetti elaborati i partecipanti sono tenuti a dare le prime indicazioni riguardanti le opere di cantierizzazione.

E' a discrezione dei partecipanti presentare un plastico che deve avere le dimensioni massime di cm 60 x 60 x 20; è pertanto consentito produrre un plastico di dimensioni inferiori. Non viene posta alcuna limitazione ai materiali da usare, né alla scelta della scala di rappresentazione: i concorrenti potranno liberamente utilizzare i materiali più congeniali per garantire una migliore comprensione della proposta progettuale.

I partecipanti devono consegnare tutti gli elaborati e i documenti di cui all'elenco anche in formato digitale su CD-Rom nel quale i disegni del progetto devono essere memorizzati come file in formato "pdf" e "dwg" modificabile in versione 2004 con acclusi i relativi file con estensione "ctb" di stampa.

Le immagini fotografiche devono essere memorizzate come file immagine con estensione "jpg" risoluzione max 300 dpi, mentre i testi devono essere memorizzati come file con estensione "doc".

Infine i concorrenti al secondo grado dovranno specificare il nominativo del "consulente acustico" ed in caso di strutture complesse anche di quello "strutturale".

13 PRECISAZIONI SUGLI ELABORATI DI PROGETTO

13.1 Ulteriori Elaborati a completamento del progetto preliminare vincitore

Con la partecipazione al concorso il vincitore si impegna a presentare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito finale del concorso, su semplice richiesta dell'Ente Banditore tutti gli elaborati ritenuti necessari per il completamento della progettazione preliminare con riferimento a quanto previsto dall'art.17 comma 1 del del D.P.R. n° 207/2010, tale completamento è di fatto compensato con l'assegnazione del 1° premio di cui all'art.16 del presente Bando.

La mancata presentazione di tali elaborati entro il termine di cui al comma precedente comporta automaticamente la rinuncia al premio da parte del vincitore.

Il vincitore si impegna inoltre, alle medesime condizioni, a introdurre tutte le modifiche e gli adeguamenti per il progetto preliminare su semplice richiesta di Roma Capitale e senza ulteriori oneri per quest'ultima.

14 COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il costo di realizzazione massimo dell'opera (edificio e sistemazioni esterne) è previsto in euro 4.246.320,00 oltre IVA, oltre somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale complessivo inclusa Iva di euro 6.000.000,00.

Il quadro economico complessivo del costo presunto dei lavori, desunto dal Documento Preliminare di Progettazione, è riportato nella seguente tabella 2.

Tabella 2:
QUADRO ECONOMICO PRESUNTIVO DEI LAVORI

| | IMPORTO | % I.V.A. | I.V.A. | TOTALE |
|---|---------------------|-----------|-------------------|---------------------|
| Lavori Auditorium | 3.905.000,00 | 10 | 390.500,00 | 4.295.500,00 |
| Sistemazioni esterne | 178.000,00 | 10 | 17.800,00 | 195.800,00 |
| totale parziale | 4.083.000,00 | 10 | 408.300,00 | 4.491.300,00 |
| oneri sicurezza non soggetti a ribasso (stimato 4%) | 163.320,00 | 10 | 16.332,00 | 179.652,00 |
| totale lavori in appalto | 4.246.320,00 | 10 | 424.632,00 | 4.670.952,00 |

15 GIURIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

15.1 Composizione e lavori della Commissione

La commissione è costituita da 3 membri, compreso il Presidente, da individuarsi ai sensi dell'art. 84 e 106 del D.Lgs. n°163/06 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dei plichi contenenti le proposte progettuali.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno assunte a maggioranza dei votanti.

La Giuria dovrà iniziare i propri lavori entro il 7° (settimo) giorno dalla data di scadenza per la consegna al protocollo degli elaborati e li deve ultimare entro il termine che sarà stabilito dal Responsabile di Procedimento, di tale termine sarà data opportuna informazione sul sito dell'Ente Banditore.

Tutti i progetti verranno sottoposti alla valutazione finale della Giuria. Tale giudizio è insindacabile fatte salve le possibilità di ricorso in termini di legge.

La commissione sarà convocata in seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e delle BUSTE A, "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE", al fine di verificare la conformità alla legge e alle prescrizioni di gara delle domande di partecipazione.

La commissione, senza apporre alcun segno sui materiali pervenuti, aprirà un plico per volta verificando immediatamente l'idoneità alla partecipazione del concorrente.

Se, in conseguenza di tali verifiche, si dovesse rilevare una delle cause di esclusione previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici ovvero dalle norme di cui al presente bando, si provvederà all'immediata esclusione del concorrente, accantonando, insieme al contenuto della BUSTA A, le relative BUSTA B "ELABORATI DI PROGETTO" e BUSTA C (IDENTIFICAZIONE DEL CODICE DI PROGETTO) del concorrente escluso, avendo cura di lasciare queste ultime intatte.

Alla fine di tale esame, con apposito verbale, la giuria stilerà l'elenco dei concorrenti ammessi e riporrà in luogo sicuro tutte le BUSTE B e le BUSTE C, separandole dalle BUSTE A che verranno riposte in altro luogo.

La commissione verrà quindi riconvocata in seduta/e riservate per l'apertura delle BUSTE B, "ELABORATI DI PROGETTO"

Gli elaborati in esse contenuti verranno esaminati nella stessa seduta e, se necessario, in ulteriori sedute riservate.

La valutazione avverrà secondo i criteri di cui al punto 15.2 del seguente bando.

Gli esiti verranno sintetizzati in apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti effettivi della commissione, con attribuzione dei punteggi e della relativa graduatoria degli elaborati di progetto anonimi.

La commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle BUSTE "C" per l'abbinamento dei concorrenti ammessi con i progetti valutati, individuando la classifica finale dei partecipanti da sottoporre alla superiore approvazione degli organi deliberanti.

I verbali dei lavori della Giuria, contenenti la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, saranno approvati con apposito provvedimento dell'Ente Banditore del presente Bando e resi pubblici.

Nel caso si riscontrassero casi di documentazione presentata difforme da quanto richiesto dal presente bando di gara e/o dalla normativa vigente, ovvero si verificasse l'esistenza di qualsivoglia motivo ostativo alla partecipazione al concorso da parte di un concorrente e/o eventuali cause di

incompatibilità degli stessi partecipanti, la Giuria non terrà conto dei punteggi precedentemente attribuiti al concorrente stesso in fase di stesura della graduatoria provvisoria.

15.2 Elementi di valutazione della proposta

Per formulare il proprio giudizio, la Commissione giudicatrice tiene conto in primo grado dei seguenti criteri:

| | DESCRIZIONE | PUNTI MAX |
|---|---|-----------|
| 1 | Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera | 45 su 100 |
| 2 | Chiarezza e semplicità dell'articolazione degli spazi con riferimento anche all'uso dei materiali impiegati | 25 su 100 |
| 3 | Inserimento dell'edificio nel contesto progettazione degli spazi verdi. | 10 su 100 |
| 4 | Qualità della soluzione acustica attesa secondo i materiali enunciati nel progetto | 20 su 100 |
| | TOTALE PUNTEGGIO | 100 |

Nel secondo grado , la Commissione giudicatrice terrà dei seguenti criteri:

| | DESCRIZIONE | PUNTI MAX |
|---|--|-----------|
| 1 | Qualità della soluzione architettonica anche in termini di chiarezza e semplicità dell'articolazione degli spazi interni ed uso dei materiali. | 45 su 100 |
| 2 | Inserimento dell'edificio nel contesto progettazione degli spazi verdi. | 5 su 100 |
| 3 | Qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologiche e materiali utilizzati | 20 su 100 |
| 4 | Autonomia - prestazione energetica del complesso | 8 su 100 |
| 5 | Fattibilità della soluzione tecnico – economica: costo di realizzazione, gestione e manutenzione, loro attendibilità | 15 su 100 |
| 6 | Durabilità e resistenza al vandalismo per assetti e materiali utilizzati | 7 su 100 |
| | TOTALE PUNTEGGIO | 100 |

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti come sopra specificati. E' premiato il progetto che ha totalizzato il maggior punteggio totale.

Sono valutati, ai fini dell'assegnazione del premio, solo quei progetti che totalizzano un punteggio minimo di 70 punti.

Pertanto, l'Amministrazione non assegna alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Non è quindi possibile presentare eccezioni contro le decisioni che dovessero giudicare negativamente tutte le proposte.

Si può procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato.

15.3 Diritti e proprietà degli elaborati progettuali

Il diritto di proprietà intellettuale delle proposte progettuali presentate è dei concorrenti.

Con il pagamento del premio Roma Capitale acquisisce la proprietà del progetto vincitore.

Roma Capitale può dunque utilizzare gli elaborati progettuali del progetto vincitore nel modo che ritiene più opportuno, anche apportandovi modifiche conseguenti alla definizione alle successive

fasi della progettazione da parte di propri tecnici interni, o per affidamento di incarichi esterni e/o tramite appalto pubblico di servizi. A tal fine i concorrenti premiati devono presentare a Roma Capitale copia del progetto su supporto informatico modificabile (DWG).

Il vincitore non può vantare alcun diritto o aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno al di fuori del premio di cui al presente bando.

La fase successiva di progettazione potrà essere espletata dalle strutture tecniche interne a Roma Capitale, oppure affidata al professionista vincitore, ovvero essere oggetto di nuova gara da parte dell'Ente Banditore.

L'Ente Banditore si riserva inoltre il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali presentate, di pubblicarle o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza dover corrispondere, a tal fine, alcun compenso ai concorrenti.

Nulla è dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Amministrazione Comunale nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore che rimane proprietà di Roma Capitale, sono messi a disposizione dei concorrenti che possono ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Amministrazione Comunale non è più responsabile della loro conservazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Giuria del concorso.

La violazione del predetto divieto comporta l'esclusione dal concorso.

16 ESITO E PREMI DEL SECONDO GRADO DI CONCORSO

Il concorso si conclude con la redazione di una graduatoria di merito e con l'individuazione della proposta progettuale vincitrice.

Al progetto ritenuto migliore viene riconosciuto, a titolo di premio e di riconoscimento per l'opera intellettuale svolta, il seguente compenso:

Al primo classificato €. 35.000,00, comprensivo di CNPAIA, oltre IVA.

Tale premio è considerato parte del compenso relativo alla progettazione preliminare.

A ciascuno dei progetti non vincitori, che hanno partecipato al secondo grado di concorso, verrà assegnata una somma a titolo di rimborso spese di €. 7.000,00 comprensivo di CNPAIA, oltre IVA.

L'Ente Banditore darà comunicazione dell'esito del concorso (approvazione della graduatoria finale) con le medesime modalità di pubblicazione del presente bando.

Il pagamento del premio al vincitore e dei rimborsi spese avviene successivamente all'approvazione della graduatoria di merito da parte dell'Amministrazione banditrice.

L'erogazione del premio, in caso di raggruppamento, avviene nei confronti del soggetto individuato quale Capogruppo.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

La giuria, oltre al premio e segnalazioni previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali ai concorrenti.

Solo per giustificati motivi la Giuria potrà non stabilire un vincitore o non assegnare il premio, che in questo caso non viene liquidato.

17 ALTRE INDICAZIONI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso, sono trattati dall'Ente Banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n° 196/2003. I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di concorso in oggetto sono, inoltre, diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

Tali eventuali provvedimenti di proroga sono pubblicati tempestivamente sul sito di ROMA CAPITALE : www.comune.roma.it Sezione Dipartimenti e altri uffici – Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie .

18 NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente in materia. La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme contenute nel bando. Per quanto non previsto si applicano, le leggi e le consuetudini, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sentiti i pareri degli Ordini professionali.

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e da Roma Capitale .

19 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n° 163/2006:
sul sito internet di Roma Capitale: www.comune.roma.it nella “Sezione Dipartimenti e altri uffici – Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie”; all’ “Albo Pretorio”;
sul sito internet dell'Albo degli Architetti di Roma : www.architettiroma.it
sul sito internet dell'Albo degli Ingegneri di Roma : www.ording.roma.it
sul sito internet www.europaconcorsi.com.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Prof. Arch. Francesco Coccia